

FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

---

Prot.SP2014/56U

Alla c.a.: Ufficio Acquisti

SEDE

**OGGETTO: Errata corrige DUVRI servizio Bar.**

A seguito di segnalazione, si trasmette, e dopo successiva verifica si trasmettono le correzioni apportate nel DUVRI del servizio di ristorazione bar.

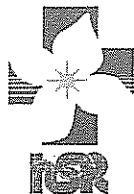
Pag.1 di 20\_”Attività: Servizio di ristorazione presso i ...” viene sostituito con “Oggetto: Attività per il servizio di ristorazione presso i ...”;

Pag.3 di 20\_”... di manutenzione dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti, o comunque delle fosse di raccolta dei liquami e fanghi in genere nonché per il servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini ...” viene sostituito da “... di cui in oggetto ...”

Per quanto sopra si allega copia delle relative pagine corrette.  
Cordialmente.

RSPP  
Ing. Giuseppe Franco





## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

\* \* \* \* \*

# D.U.V.R.I.

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**Oggetto:** Attività per il servizio di ristorazione presso i locali del Bar della Fondazione.

**Ditta:** .....

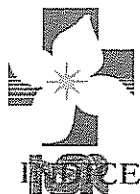
**Periodo:** .....

**Importo complessivo dell'appalto:** .....

**Costi per la sicurezza:** € 13,00+Iva (non soggetti a ribasso ai sensi della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 art.8)

**Aree oggetto dell'attività:**

- locale Cucina Bar;
- Sala ristorazione e distribuzione;



**FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ**

---

Capitolo		Pag.
1	PREMESSA	3
2	DEFINIZIONI	4
3	AZIENDA COMMITTENTE	5
4	L'IMPRESA	6
5	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
6	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	8
7	RISCHI DI INTERFERENZA	12
8	PROCEDURE PER CASI DI EMERGENZA	14
9	COSTI DELLA SICUREZZA	15
10	ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO	16
11	PLANIMETRIA	17
12	CONCLUSIONI	18
13	AUTOCERTIFICAZIONE	18
14	FIRME PER APPROVAZIONE	20



## FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

ISRM  
MESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa incaricata per il servizio di cui in oggetto (da eseguire negli stabili di proprietà della Fondazione e/o gestiti dalla stessa di cui all'elenco consistenze definite nel contratto d'appalto) al fine di eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08. Il documento ha inoltre la finalità di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Il presente documento riporta in ultima pagina le firme per l'approvazione del presente documento e che Contribuiscono attivamente alla definizione dei contenuti. Il presente documento può essere oggetto di revisione da parte della Fondazione. L'indice delle revisioni sono riportate in prima pagina.

Con il presente documento unico preliminare sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate/da adottare, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di sicurezza richieste in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo (DUVRI) sarà costituito dal presente documento preliminare, con:

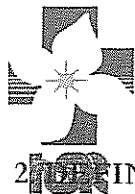
- i dati dell'azienda aggiudicataria e di eventuali imprese subappaltatrici (quando il contratto lo prevede);
- le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni aggiuntive relative alle interferenze e ai rischi aggiuntivi introdotti dalle imprese esecutrici nell'ambiente di lavoro (ed evidenziati nei Piani di sicurezza) non valutati nel presente documento preliminare.
- i verbali delle riunioni di coordinamento tra committente e appaltatore/ subappaltatore.
- ogni specifica prescrizione relativa alla sicurezza e all'igiene del lavoro definita dalla Fondazione per situazioni pericolose nate in corso di esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario/imprese subappaltatrici dovranno provvedere alla redazione e alla consegna al Committente del proprio **Piano Operativo di Sicurezza** specifico per l'appalto in questione. Tale consegna sarà vincolante all'inizio dei lavori. Il documento sarà oggetto da parte del Committente di specifica valutazione anche per eventuale modifica/integrazione al presente documento.

Le proposte dell'aggiudicatario dell'appalto/imprese subappaltatrici per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovranno essere prodotte prima dall'aggiudicazione e saranno oggetto di valutazione da parte della Fondazione.

**Il presente DUVRI preliminare sarà allegato al contratto d'appalto assieme agli eventuali aggiornamenti successivi.**

Il committente si riserva la possibilità di effettuare qualsiasi controllo e verifica sull'applicazione delle misure di sicurezza e tutela della salute così come definite nel presente documento e volte ad eliminare i rischi interferenziali. A tal proposito potrà essere specificato da parte della Fondazione un addetto ai controlli sull'attuazione del Duvri (qual'ora fosse diverso dal R.S.P.P.).



## FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

### 20 ANNI DEFINIZIONI

**Datore di lavoro:** Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Lavoratore:** Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.

**Lavoratore autonomo, prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera

**Appaltante o Committente:** E' colui che richiede un lavoro o una prestazione Soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel corso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

**Appaltatore:** E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.

**Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze:** Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

**Interferenza:** E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, visitatori).

**Subappalto:** E' un contratto fra Appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente. L'Appaltatore non può cedere in subappalto l'esecuzione di opere se non previa autorizzazione del Committente (art.1656 c.c.).

**Responsabile Unico del Procedimento:** Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in possesso di titolo studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto ed a cui spettano i compiti previsti dal D.Lgs 163/06 e relativo regolamento d'attuazione.



## FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

**Appalti pubblici di lavori:** Sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere così definite dal D.Lgs 163/06, ovvero l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

**Appalti pubblici di servizi:** Sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs 163/06 (allegati I e II).

### 3. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù
<b>Rappresentante legale</b>	Prof. Vittorio Virgilio
<b>Tipo di attività</b>	Ospedaliera
<b>Indirizzo</b>	C/da Pietrapollastra – Pisciotto, Cefalù (PA)
<b>CAP</b>	90015
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	05205490823
<b>Telefono</b>	0921.920111
<b>Fax</b>	0921.920513
<b>URL</b>	<a href="http://www.hsrgiglio.it">www.hsrgiglio.it</a>

#### 3.1 Servizio di Prevenzione e Protezione

<b>R.S.P.P. Ing. Giuseppe Franco</b>	<a href="mailto:giuseppe.franco@hsrgiglio.it">giuseppe.franco@hsrgiglio.it</a> ;	tel. 0921.920476
<b>A.S.P.P. Geom. Gabriele Mazzola</b>	<a href="mailto:gabriele.mazzola@hsrgiglio.it">gabriele.mazzola@hsrgiglio.it</a> ;	tel. 0921.920392